

Record a Gandino: 104 anni per la decana delle camiciaie

Emilia Carmelina Carminati oggi al traguardo. Si festeggia con le autorità Sarta per una vita. I volontari della casa di riposo: è un punto di riferimento

GANDINO Il piglio deciso è quello di sempre, così come la memoria lucida e puntuale. Si ripetono con piacevole e stupefacente «monotonia», a Gandino, i compleanni record di Emilia Carmelina Carminati, che oggi taglia il traguardo dei 104 anni, ospite della casa di riposo «Fondazione Cecilia Caccia Del Negro».

Carmen, come la chiamano tutti, è la decana della Val Gandino, inseguita a sole tre lunghezze da un'altra gandinense, suor Enrica Rottigni, che il prossimo 9 settembre arriverà a 101 anni.

Carmelina Carminati è nata in Svizzera nel 1906 da una famiglia di giovani emigranti e ha abitato per molto tempo a Bergamo. Ha perso la mamma in età giovanissima, quando lei e la sorella (classe 1908, morta nel 2003) avevano

rispettivamente tre anni e pochi mesi. Il papà, rimasto vedovo, continuò a Bergamo il mestiere di salumiere, in via Osio 32. Il numero civico non è un dettaglio casuale: al vicino 34 c'era una casa di tolleranza. Carmen ancora ricorda qualche equivoco e qualche ammiccamento di vicini e passanti, cui il padre sottraeva le figlie, tenendo con particolare sofferenza alla loro educazione. I ricordi di gioventù sono ancora presenti nei racconti della decana: «Ai miei tempi i divertimenti erano ridotti al minimo. Durante la guerra era davvero dura: ricordo che al negozio, con i contadini, si ricorreva spesso allo scambio. Chiede-



La signora Carminati

vamo la farina, le uova o le salsicce di maiale. Erano tempi grami. Io e mia sorella lavoravamo come sarte, un'attività che ho continuato per tanti anni anche a Curno, dove mi trasferii dopo il matrimonio. Confezionavo camicette, gonne e abiti di nozze». La signora Carmen sposò nel 1950 Vittorio Ignazio Riva (era di Bergamo anche lui, di Pignolo) senza avere figli. «Mi sono sposata tardi, ma ho scelto un marito più giovane di me di 11 anni. Purtroppo è morto a 63 anni, nel 1980. Troppo presto». Affiorano anche ricordi felici, come le vacanze sulle nostre montagne, a Monte di Nese e Bratto, oppure sulla

Riviera romagnola. Dal 2003 Carmen è «la star» della casa di riposo di Gandino, dove è pronta la festa che vedrà ospiti, oltre alle nipoti, anche il sindaco Gustavo Maccari, il prevosto monsignor Emilio Zanoli e il presidente della Fondazione, Elio Castelli. A coordinare i festeggiamenti, il Servizio animazione dell'ente, con i volontari dell'associazione Omnia Vitae onlus. «Carmen è davvero un riferimento importante per gli ospiti e per il personale – sottolinea l'animatore Pino Servalli – e partecipa attivamente alla vita della casa. Alcuni mesi fa ha superato in poche ore un malore che aveva preoccupato tutti. Ogni mattina partecipa assiduamente alla Messa celebrata in cappella e non manca agli appuntamenti ricreativi».

Giambattista Gherardi

CERETE BASSO

La presenza a Bergamo e la poia di Cerete



Torna a casa «L'estasi di Santa Teresa»

Pubblico delle grandi occasioni nella chiesa di San Vincenzo martire a Cerete Basso, per l'incontro con Ezio Seghezzi, presidente dell'associazione «La sorgente» onlus, che dato il via alle iniziative in occasione della fine del restauro del dipinto «L'estasi di Santa Teresa» di Paolo Pagani, riportato nella cappella Ferri dopo la serata. La conferenza è stata anche l'occasione per un invito alla riscoperta di Paolo Pagani, «artista di valore, ma a lungo dimenticato, come ha sottolineato Seghezzi».

Chiesa gremita, dunque, per ammirare il dipinto restaurato (già ricollocato nella cappella Ferri, ma visibile fino al 4 settembre su un pannello illustrativo, tutti i giorni dalle 15 alle 18 in chiesa) e per assistere alla presentazione del volume su Pagani, con gli autori

Alessandro Morandotti, Gabriele Medolago e Antonio Zaccaria. È stata inaugurata anche la mostra documentaria «Un pittore lombardo di grande invenzione e stravagante maniera», nella vicina ex chiesa di San Rocco, visibile anch'essa tutti i giorni fino al 4 settembre, dalle 15 alle 19.

«Ringrazio tutti quelli che hanno contribuito a realizzare questo grande progetto – ha continuato Seghezzi –, e spero si possano attuare in futuro altre collaborazioni con Comune e parrocchia per promuovere la cultura del nostro territorio, in tutte le sue forme. Ricordo intanto l'altra conferenza all'iniziativa: il 5 settembre, e non il 4 come indicato sui manifesti, alle 20,30 sempre nella chiesa di San Vincenzo, dedicata proprio al dipinto nella cappella Ferri».

Laura Vallari

FONDI DAL BIM

**A ISOLA DI FONDRA 170 MILA EURO
ALTRI 200 MILA A BREMBATE SOPRA**

Il direttivo del Bim (Consorzio del Bacino imbrifero montano) ha nominato vicepresidente Giorgio Valoti, di Cene, dov'è stato sindaco dal 1999 al 2009 e ora è vice. È anche consigliere provinciale. Gli altri componenti del direttivo sono il presidente Carlo Personeni; Raimondo Balicco, sindaco di Mezzoldo; Angelo Morandi, consigliere comunale di Valbondione, e Michele Villarboito, sindaco di Serina. I lavori del direttivo sono poi continuati con l'esame di altri punti all'ordine del giorno, tra cui l'assegnazione di contributi a rimborso senza interessi: 170.000 euro a Isola di Fondra, per chiudere le cause legali legate a un incidente stradale, e 200.000 euro a Brembate Sopra, per lavori di ristrutturazione alla casa di riposo.

Ripartiti 60.000 euro: «Pochi, ma il grosso va ai paesi montani»

Dal Bim un aiuto a sette Comuni

PONTE SAN PIETRO Dal Consorzio dei Bacini imbriferi arrivano 60 mila euro a fondo perduto per alcuni Comuni della zona 6 (Almè, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Brembate Sopra, Calusco d'Adda, Canonica d'Adda, Capriate San Gervasio, Curno, Dalmine, Fara Gera d'Adda, Filago, Madone, Medolago, Osio Sopra, Osio Sotto, Paladina, Ponte San Pietro, Presezzo, Solza, Suisio, Treviolo, Valbrembo e Villa di Serio), ovvero quelli attraversati da Adda e Brembo.

La ripartizione dei 60 mila euro è stata decisa nel corso di una riunione a Ponte San Pietro, coordinata dal presidente Carlo Personeni, a cui hanno partecipato i rappresentanti dei Comuni. Personeni, che da inizio anno ricopre anche la carica di presidente nazionale Federbim, ha illustrato l'attività del Consorzio e le prospettive legate all'aumento del sovraccanone e, soprattutto, all'individuazione di un ruolo ben identificabile nel settore del risparmio ener-

getico e nell'investimento per la ricerca di fonti rinnovabili. «La somma di 60.000 euro in tre anni – ha poi detto il presidente – è davvero esigua, poiché nella ripartizione dei fondi su tutto il Consorzio le maggiori risorse vanno alle zone montane, dove ci sono le centrali idroelettriche. Dobbiamo, con uno sforzo comune, trovare un accordo su come assegnarla».

Alla fine si è deciso: a Medolago andranno 20.000 euro per la bonifica del dissesto idrogeologico di via Europa; 13.500 a Presezzo per interventi urgenti sul Lesina; stessa cifra per Ponte San Pietro, che ha messo in sicurezza lo stadio comunale «Matteo Legler»; a Canonica 7.000 euro per interventi al centro sportivo; a Paladina 2.500 e a Valbrembo 1.500, per la pubblicazione di libri sulla storia dei loro paesi; 1.000 euro a Dalmine e Capriate San Gervasio, per i gruppi di Protezione civile.

Remo Traina

PER AVERE IL MASSIMO DEI VANTAGGI, LE STRADE SONO DUE.



Da €21.800
con cassone ribaltabile incluso*



FINO AL
30 SETTEMBRE



Da €19.900
con cassone fisso incluso**

Le immagini dei veicoli sono solo a scopo illustrativo



Daily Rugby. Il risparmio è più forte che mai.

IVECO
www.iveco.it

*Prezzo promozionale riferito al modello Daily Rugby 35C10 passo 3000 mm con sospensioni anteriori a barra di torsione, cambio meccanico e nel colore blu chiaro, comprensivo di cassone ribaltabile trilaterale elettroidraulico con sponde in acciaio. Escluso IVA, spese di trasporto e messa su strada, al netto dello sconto sul veicolo. Promozione valida per le concessionarie Iveco aderenti all'iniziativa, salvo esaurimento scorte.

**Prezzo promozionale riferito al modello Daily Rugby 35C10 passo 3000 mm con sospensioni anteriori a barra di torsione, cambio meccanico e nel colore blu chiaro, comprensivo di cassone fisso standard con sponde in alluminio e pianale multistrato. Escluso IVA, spese di trasporto e messa su strada, al netto dello sconto sul veicolo. Promozione valida per le concessionarie Iveco aderenti all'iniziativa, salvo esaurimento scorte.

CONCESSIONARIA PER BERGAMO E PROVINCIA

**AUTO
INDUSTRIALE**
BERGAMASCA S.P.A.

Dalmine (Bg) Via Friuli, 41
Tel. 035/56.13.90 - Fax 035/56.31.95
www.autoindustriale.it - fiat@autoindustriale.it

Daily Center

Bergamo - Via alle Case Barca, 2
Tel. 035/31.61.24 - Fax 035/33.62.28

